

PROPOSTA DI CANDIDATURA

Con la presente indico la mia candidatura nell'ambito degli organi dell'Ente gestore del Parco regionale Oglio Nord in qualità di:

- Presidente
- Consigliere (candidatura da presentare unitamente a quella degli altri due membri componenti la lista)
- Membro delle organizzazioni agricole

Orzinuovi, 22 / 11 / 2024

Firma

(omessa ai sensi del GDPR Reg.

UE 679/2016 - originale agli atti)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il sottoscritto MASSIMO PIACENTINI
consapevole delle conseguenze previste all'art. 75 nonché delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, sotto la sua personale responsabilità, nonché della nullità dell'atto e del contratto conferiti in violazione delle disposizioni del D.Lgs. 08/04/2013 n. 39,

DICHIARA

1) di essere nato a _____ prov. _____
e di essere residente a _____ CAP _____
via / piazza _____ numero civico _____
telefono _____ Codice
Fiscale _____ Il

sottoscritto candidato ai fini delle eventuali comunicazioni ufficiali riferite alla procedura di elezione comunica i seguenti recapiti, nell'ordine prioritario di loro utilizzo:

- pec personale _____
- solo in caso di assenza di pec personale, ACCONSENTE all'utilizzo in via sostitutiva dell'indirizzo personale di e-mail _____
- solo in assenza di pec o indirizzo e-mail, residenza o domicilio (se diverso)

Il candidato esonera l'Amministrazione del Parco Oglio Nord da qualsiasi responsabilità in caso di mancata ricezione, ritardo, disagio o malfunzionamento riferito ai suddetti recapiti e si impegna inoltre a comunicare prontamente per iscritto l'eventuale loro modifica.

Di possedere il seguente titolo di studio:

LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE POLITICHE EDI GOVERNO

1: di trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 4 del d.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.

SI

NO

se si è barrato SI, specificare _____

2. di trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 7 comma 1 del d.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice della regione;
- b) gli incarichi dirigenziali nell'amministrazione regionale;
- c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale;
- d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale.

Nota bene 1: le inconferibilità di cui al presente articolo non si applicano ai dipendenti della stessa amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi.

Nota bene 2: anche in considerazione dell'orientamento Anac n. 11/2015 l'inconferibilità di cui al presente articolo si applica anche alle cariche attualmente in corso.

SI

NO

se si è barrato SI, specificare _____

3. di trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 del d.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono

incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

SI

NO

se si è barrato SI, specificare _____
_____;

4. di trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11 commi 1 e 2 del d.lgs. 39/2013 come di seguito riportati:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

2. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore a: 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

SI

NO

se si è barrato SI, specificare _____
_____;

5. di trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 commi 1 del d.lgs. 39/2013 come di seguito riportati:

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

SI

NO

se si è barrato SI, specificare _____
_____;

6. di essere titolare di trattamento pensionistico (da rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato), ai fini di cui all'art. 5, comma 9, del DL 35/2012, convertito con modificazioni dalla legge 135/2012, e successive modificazioni (incarichi, cariche e collaborazioni sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito):

SI

NO

7. di essere titolare di cariche elettive ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 5, comma 5, del d.l. 78/2010, convertito dalla l. 122/2010, e articolo 3, comma 1 della legge regionale 19/2010 (lo svolgimento dell'incarico può dar luogo esclusivamente, se previsto da norme di legge, al rimborso delle spese sostenute; eventuali gettoni di presenza, ove previsti da norme di legge, non possono superare l'importo di venticinque euro a seduta).

SI

NO

8. di trovarsi nelle cause di ineleggibilità e decadenza di cui all'art. 2382 del Codice Civile, e precisamente :

c.c. art. 2382. Cause di ineleggibilità e di decadenza.

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto [c.c. 414], l'inabilitato [c.c. 415], il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici [c.p. 28, 29] o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi [c.c. 2380-bis; c.p. 32].

SI

NO

se si è barrato SI, specificare _____

_____;

9. dichiaro, ai fini della valutazione della sussistenza dei requisiti per la nomina ad Amministratore Indipendente,

- di non versare nelle condizioni richiamate dall'art. 147-ter, comma 4, del D. Lgs. 58/1998 (rif. Art. 148 del D.Lgs 58/1998); *(vedi nelle Note)*

SI

NO

- che sono soddisfatte le condizioni richiamate dal Codice di autodisciplina adottato dalla società *(vedi nelle Note)*

SI

NO

N.B. Si ricorda che, per i dipendenti pubblici, l'accettazione dell'incarico è subordinata all'autorizzazione di cui all'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza.

Dichiara la propria disponibilità ad accettare l'incarico di cui alla presente proposta di candidatura, fatta salva la possibilità di rinuncia espressa da rendersi senza indugio all'atto di comunicazione dell'intervenuta elezione.

Allega, quale parte integrante:

- a. curriculum vitae e professionale, datato e sottoscritto dal candidato;
- b. fotocopia documento d'identità in corso di validità.

Afferma, sotto la propria responsabilità, che quanto dichiarato nella documentazione prodotta e nel curriculum vitae allegato corrisponde al vero.

Data 22/11/2024

Firma

(omessa ai sensi del GDPR Reg.
UE 679/2016 - originale agli atti)

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 679/2016 i dati raccolti verranno acquisiti DALL'Ente Parco e trattati anche con l'ausilio di mezzi informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di elezione degli organi di gestione, ovvero per dare esecuzione ad obblighi di legge, come previsto dal testo della normativa richiamata. Il soggetto che fornisce i dati potrà esercitare nei confronti del titolare del trattamento tutti i diritti e le facoltà concesse dal testo normativo prima richiamato.

Titolare del trattamento è L'ente Parco Oglio Nord nella persona del Direttore Claudia Ploia.

Letta l'informativa ai sensi del GDPR 679/2016

Il candidato autorizza altresì l'eventuale diffusione tramite i mass media del proprio nome e cognome, della professione svolta, delle esperienze lavorative e quant'altro risultante dal curriculum vitae.

 NO

Data 22/11/2024

Firma

(omessa ai sensi del GDPR Reg.

UE 679/2016 - originale agli atti)